

CONTRATTO QUADRO DI SERVIZI

CFT/EUI/REFS/2013/003- LOTTO B- Lavori edili, genio civile, impiantistica e meccanica relativi a costruzione, ristrutturazione e manutenzione di fabbricati di tipo civile, industriale e infrastrutture annesse

L’Istituto Universitario Europeo, organizzazione internazionale di ricerca creata con Convenzione del 19/04/1972 fra Stati Membri dell’Unione Europea per il conseguimento di diplomi di dottorato e specializzazione post-dottorale nelle scienze sociali (<http://www.eui.eu>), con sede legale in San Domenico di Fiesole, via dei Roccettini 9, C.F. 80020410488, rappresentato dal Presidente, Prof. Joseph HH Weiler (in seguito indicata come Committente, o IUE, o Istituto),

da una parte,

e

[denominazione ufficiale completa]

[forma giuridica ufficiale]

[numero d’iscrizione nel registro delle imprese]

[indirizzo ufficiale completo]

[numero di partita IVA],

(in appresso il Contraente, o l’Impresa), rappresentato, per la firma del presente Contratto Quadro, dal sig./dalla sig.ra [nome], [funzione]

dall’altra,

HANNO CONVENUTO

le **condizioni particolari**, le **condizioni generali per i contratti quadro di servizi**, [il modello di buono d'ordine] [e] [il modello di contratto specifico] nonché i seguenti allegati:

Allegato I – Capitolato Speciale d'Appalto (CFT/EUI/REFS/2013/003 del)

Allegato II – Lettera d'invito

Allegato III – Offerta del contraente (riferimento n. [*completare*] del [*inserire la data*]):

- Offerta tecnica;
- Offerta economica;
- Dichiarazione sostitutiva;
- Documenti amministrativi.

che formano parte integrante del presente contratto quadro (“il CQ”).

- Le disposizioni delle condizioni particolari prevalgono su quelle delle altre parti del CQ.
- Le disposizioni delle condizioni generali prevalgono su quelle del modello di buono d'ordine e del modello di contratto specifico.
- Le disposizioni del contratto quadro prevalgono su quelle dei buoni d'ordine e dei contratti specifici.

I – CONDIZIONI PARTICOLARI

ARTICOLO I.1 – OGGETTO

I.1.1 Oggetto del CQ è la realizzazione di *lavori edili, genio civile, impiantistica e meccanica, riguardanti costruzione, ristrutturazione e manutenzione di fabbricati civili, industriali e infrastrutture annesse*, come descritti nella Lettera di invito, nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), sottoscritto per accettazione su ciascuna pagina dal Contraente in sede di gara e allegato alla presente, nonché quelli descritti nell'offerta economica, nella relazione del progetto tecnico organizzativo e in tutta la documentazione fornita dall'Impresa in sede di gara.

I.1.2 La firma del CQ non impone all'amministrazione aggiudicatrice nessun obbligo di acquisto. È vincolante per l'amministrazione aggiudicatrice soltanto l'esecuzione del CQ mediante buoni d'ordine o contratti specifici.

I.1.3 Il contraente è selezionato per un CQ multiplo “a cascata” e occupa la [completare] posizione nella graduatoria dei contraenti.

I.1.4 Il luogo di esecuzione delle prestazioni contrattuali saranno le sedi e residenze universitarie dell'Istituto Universitario Europeo e degli Archivi Storici dell'Unione Europea, come da indicazioni all'articolo 7 all'allegato H-Planimetrie del CSA.

ARTICOLO I.2 – ENTRATA IN VIGORE E DURATA

I.2.1 Il CQ entra in vigore in data 01/01/2014, se il CQ è già stato firmato da entrambe le parti.

I.2.2 In nessun caso l'esecuzione del CQ può avere inizio prima della data della sua entrata in vigore. In nessun caso l'esecuzione delle prestazioni può avere inizio prima della data alla quale entra in vigore il buono d'ordine o contratto specifico.

I.2.3 Il CQ è stipulato per un periodo di 60 mesi consecutivi dalla data della sua entrata in vigore. Salvo diversamente specificato, tutti i periodi indicati nel CQ sono espressi in giorni di calendario.

I.2.4 I buoni d'ordine o contratti specifici sono firmati da entrambe le parti prima della scadenza del CQ.

Dopo la sua scadenza, il CQ continua ad applicarsi a tali buoni d'ordine o contratti specifici, che devono essere eseguiti non oltre sei mesi dopo la sua scadenza.

I.2.5 Il Contraente è soggetto a un periodo di prova di sei mesi. Qualora durante tale periodo, l'esecuzione del servizio non rispondesse a quanto prescritto dal CSA, o, se migliorativo, da quanto offerto in sede di gara dall'Impresa stessa, l'Istituto avrà facoltà di risolvere il contratto con un preavviso di trenta (30) giorni tramite lettera raccomandata A/R e aggiudicare il servizio alla ditta che segue in graduatoria, ove l'offerta sia rispondente alle esigenze della stessa Stazione Appaltante.

I.2.6 Qualora allo scadere del termine naturale previsto dal CQ, la Stazione Appaltante non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo,

l’Impresa/le imprese sarà/saranno obbligata/e a una sua continuazione per un periodo non superiore ai sei (6) mesi, alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza.

ARTICOLO I.3 – PREZZI

I.3.1 L’importo massimo del CQ è di 1.000.000,00 EUR (un milione/00), IVA esclusa. Tuttavia, tale indicazione non si deve intendere assolutamente come un impegno per l’amministrazione aggiudicatrice ad acquistare per un importo corrispondente all’importo massimo.

L’importo è stato determinato dalla Stazione Appaltante sulla base della comparazione fra i costi sostenuti per le stesse attività negli anni 2010 - 2011 – 2012 – 2013 e i costi di manodopera e materiali come riportati nel [Listino dei prezzi per l’esecuzione di opere pubbliche e manutenzioni del Comune di Milano-Edizione 2013](#) e allegati: Volume 1.1 (Opere Compiute Civili ed Urbanizzazioni), Volume 1.2 (Opere Compiute Impianti Elettrici e Meccanici), Volume 2.1 (Costi Unitari e Piccola Manutenzione Civile ed Urbanizzazioni), Volume 2.2 (Costi Unitari e Piccola Manutenzione Impianti Elettrici e Meccanici), Integrazioni 2012 e relative Specifiche Tecniche.

Negli importi contrattuali sono comprese tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato, dalla lettera di invito, dall’offerta presentata dall’Impresa in sede di gara se migliorativa e qualsiasi altro onere diretto e indiretto necessario per il regolare espletamento del servizio appaltato.

Non saranno ammesse offerte in aumento sui predetti importi.

L’Istituto è esente dal pagamento dell’Imposta sul Valore Aggiunto per servizi e acquisti inerenti allo svolgimento delle proprie attività per importi superiori a €300,00 (ai sensi dell’art. 72-comma 1-lettera e) e comma 2 del D.P.R. 633 del 26/10/1972 e successive modifiche intervenute).

L’offerta economica del contraente è riportata all’allegato III.

I.3.2 Qualora si emettano buoni d’ordine o contratti specifici per un valore totale pari al budget previsto prima della naturale scadenza del contratto quadro originato dalla presente procedura, l’Istituto provvederà al lancio di una nuova gara.

I.3.3 Revisione dei prezzi

I prezzi sono fissi e non soggetti a revisione nel corso del primo anno di durata del CQ.

All’inizio del secondo anno e di ogni anno successivo del CQ, ogni prezzo può essere rivalutato al ribasso o al rialzo, su richiesta di una delle parti. La richiesta deve essere presentata per iscritto dalla parte interessata al più tardi tre mesi prima della scadenza del CQ.

La revisione sarà effettuata sulla base della variazione risultante dall’indice ISTAT di riferimento.

L’indice ISTAT di riferimento ai fini della revisione è l’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI). Per la rivalutazione sarà utilizzato l’indice FOI del penultimo mese antecedente alla richiesta. In caso la richiesta di rivalutazione sia

pervenuta in data successiva alla scadenza annuale, la stessa sarà concessa a decorrere dalla data di ricezione della richiesta.

L’amministrazione aggiudicatrice acquista sulla base dei prezzi in vigore alla data alla quale entrambe le parti hanno firmato i buoni d’ordine o contratti specifici. Tali prezzi non sono soggetti a revisione.

ARTICOLO I.4 – MODALITÀ DI PAGAMENTO ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO QUADRO

I.4.1 Contratto quadro multiplo a cascata

Entro 10 giorni lavorativi dalla data alla quale ha inviato al contraente una richiesta di servizi, l’amministrazione aggiudicatrice riceve indietro un’offerta specifica, debitamente firmata e datata.

Qualora non sia disponibile, il contraente motiva il suo rifiuto entro il medesimo termine e l’amministrazione aggiudicatrice ha il diritto d’inviare la richiesta di servizi al contraente successivo figurante nell’elenco. In caso d’inoservanza del termine, il contraente è considerato non disponibile.

Entro 5 giorni lavorativi dalla data alla quale ha inviato al contraente un contratto specifico, l’amministrazione aggiudicatrice riceve indietro il contratto debitamente firmato e datato. In caso d’inoservanza del termine, il contraente è considerato non disponibile.

Il periodo concesso per l’esecuzione delle prestazioni decorre dalla data alla quale il contraente firma il buono d’ordine o contratto specifico, a meno che su tale documento sia indicata una data diversa.

Il ricorso al meccanismo della cascata è mantenuto anche in caso di mancata osservanza dei livelli minimi di servizio come descritti nel CSA.

I.4.2 Pagamento

Per ottenere il pagamento, l’Impresa s’impegna a seguire le analitiche procedure di fatturazione richieste dall’Istituto, emettendo, a richiesta, specifiche fatture per ogni centro di costo/attività segnalato.

L’amministrazione aggiudicatrice effettua il pagamento entro sessanta (60) giorni dal ricevimento della fattura, previa ricevimento della validazione da parte del referente dell’Istituto del “Rapporto Finale” di lavoro.

Per la disciplina specifica si rimanda all’articolo **II. 10 – Relazioni e pagamenti, clausola II.10.3 Fatture e imposta sul valore aggiunto** delle Condizioni Generali.

Le detrazioni economiche che deriveranno dalle penalità per inadempienze di cui all’articolo 28 del presente Capitolato o da rimborsi spese, saranno compensate contestualmente al pagamento delle fatture del periodo di riferimento.

ARTICOLO I.5 – CONTO BANCARIO

I pagamenti sono effettuati sul conto bancario del contraente denominato in Euro (€) e

identificato dalle seguenti coordinate:

| | |
|--|--|
| Denominazione della banca: | |
| Indirizzo completo dell'agenzia bancaria: | |
| Denominazione esatta del titolare del conto: | |
| Codice SWIFT: | |
| Codice IBAN: | |

ARTICOLO I.6 – INDIRIZZI PER LE COMUNICAZIONI E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai fini dell'articolo II.6, il responsabile del trattamento dei dati è il Real Estate and Facilities Service, rappresentato dal proprio direttore Dott.ssa Kathinka España.

Le comunicazioni devono essere inviate ai seguenti indirizzi:

Amministrazione aggiudicatrice:

| |
|--|
| Istituto Universitario Europeo |
| Ufficio Patrimonio e Logistica |
| Via dei Roccettini, 9 - 50014 San Domenico di Fiesole (FI) |
| E-mail address: RealEstateAndFacilitiesService@EUI.eu |

Contraente:

| | |
|------------------------------|--|
| Nome e cognome | |
| Funzione | |
| Denominazione Impresa | |
| Indirizzo ufficiale completo | |
| Email | |

ARTICOLO I.7 – DIRITTO APPLICABILE E COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE

I.7.1 Il CQ è governato dai regolamenti finanziari e dalle procedure per la disciplina e l'aggiudicazione degli appalti in uso presso l'Istituto, completati, dove necessario e per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e negli altri strumenti negoziali collegati, dalle norme dell'Ordinamento Giuridico italiano, se applicabili.

I.7.2 Le eventuali controversie tra le parti contraenti circa l'interpretazione, applicazione e validità del contratto che non si siano potute risolvere amichevolmente, verranno deferite ad un Mediatore ad hoc, designato dalle parti di comune accordo, come descritto dall'articolo 43 del CSA.

I.7.3 Se la decisione del Mediatore è considerata insufficiente, ogni parte può il

processo di arbitrato entro quattro (4) settimane come descritto nell'articolo 44 del CSA.

ARTICOLO I.8 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO A OPERA DI UNA DELLE PARTI

I.8.1 Ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile la Stazione Appaltante può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione, purché tenga indenne l'Impresa dalle spese sostenute e dai lavori già eseguiti prima della data di risoluzione.

I.8.2 Qualora l'Impresa rinunci all'aggiudicazione, non potrà avanzare alcuna azione di recupero del deposito cauzionale costituito. La Stazione Appaltante, in tal caso, richiederà il risarcimento danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale atta a tutelare i propri interessi. **In questo caso nulla è dovuto all'Impresa per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.**

I.8.3 Qualora l'Impresa intenda recedere dal contratto prima della scadenza dello stesso senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione Appaltante si riserva di trattenere, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale e di addebitare, a titolo di risarcimento danni, le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta.

I.8.4 La risoluzione del CQ oppure del CQ, dei buoni d'ordine o contratti specifici deve essere ufficialmente comunicata all'altra parte con raccomandata A/R e preavviso di almeno un mese.

ARTICOLO I.9 – MECCANISMO SANZIONATORIO E PENALITÀ

L'espletamento del servizio secondo modalità non regolari e soddisfacenti a giudizio della Stazione appaltante, comporta l'applicazione di penalità ai sensi dell'art. 28 del CSA.

Il non regolare e soddisfacente espletamento della prestazione è contestato per iscritto al Contraente da parte del responsabile del contratto; l'Impresa dovrà comunicare in ogni caso per iscritto le proprie deduzioni alla Committente nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Committente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'Impresa le penali indicate all'articolo 28 del CSA, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il Contraente, dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente.

ARTICOLO I.10 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

I.10.1 È fatto obbligo all'Impresa, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.



Tutte le attività connesse alle prestazioni oggetto del presente CSA devono essere eseguite con ordine e con le necessarie precauzioni, in modo da prevenire qualsiasi infortunio agli addetti al lavoro e non procurare alcun danno a pavimenti, arredi, porte e stipiti, murature e tinteggiature, ecc. L'Impresa è obbligata inoltre a mettere in atto tutte le azioni necessarie al fine di evitare qualsiasi infortunio o danno anche nei confronti di terzi. È onere dell'Impresa la predisposizione del piano operativo di sicurezza per le proprie maestranze.

Resta, inoltre, a carico dell'Impresa la dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di predisporre controlli sull'osservanza da parte dell'Impresa delle norme in materia di prevenzione antinfortunistica, riservandosi, nel caso d'inosservanza, di procedere all'immediata risoluzione del contratto.

I.10.2 Secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/08 (sicurezza sul luogo di lavoro) la Committente ha elaborato il Documento Unico di Valutazione di Rischi da Interferenza (DUVRI) riguardante il presente servizio che viene allegato al presente contratto come parte integrante.

I.10.3 L'Impresa, riguardo agli obblighi assunti con l'accettazione del presente CSA, espressamente solleva la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone, cose, mezzi e valori sia della Committente, sia dell'Impresa, sia di terzi e verificatesi in dipendenza dell'attività svolta nell'esecuzione delle proprie prestazioni.

A tale scopo l'Impresa s'impegna a stipulare con una primaria Compagnia di Assicurazione apposite polizze RCT/RCO, in cui venga esplicitamente indicato che la Stazione Appaltante viene considerata "terza" a tutti gli effetti, come descritto all'articolo 40 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO I.11 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese di contratto e consequenziali (registrazione a tassa fissa), saranno a totale carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa nei confronti della Stazione appaltante.

FIRME

Per il contraente,

[*Denominazione
dell'impresa/nome/cognome/funzione*]

Firm[a][e]: _____

Fatto a Firenze, li _____

In due esemplari, in lingua italiana.

Per l'amministrazione aggiudicatrice,

[*nome/cognome/funzione*]

Firm[a][e]: _____

Fatto a Firenze, li _____

II - CONDIZIONI GENERALI PER I CONTRATTI QUADRO DI SERVIZI

ARTICOLO II. 1 – ESECUZIONE DEL CQ

II.1.1 Il contraente esegue il CQ secondo i migliori dettami professionali.

II.1.2 È compito esclusivo del contraente espletare le formalità necessarie per ottenere tutti i permessi o licenze necessari per l'esecuzione del CQ a norma delle leggi e dei regolamenti vigenti nel luogo in cui devono essere eseguite le prestazioni affidategli.

II.1.3 Ogni riferimento nel testo del CQ al personale del contraente riguarda esclusivamente le persone che partecipano all'esecuzione del CQ.

II.1.4 Il contraente deve garantire che tutto il personale che partecipa all'esecuzione del CQ possieda le qualifiche e l'esperienza professionali necessarie per l'esecuzione delle prestazioni affidategli.

II.1.5 Il contraente non rappresenta l'amministrazione aggiudicatrice e si astiene da ogni comportamento che possa dare tale impressione. Il contraente è tenuto a informare i terzi che egli non fa parte della funzione pubblica europea.

II.1.6 Il contraente è responsabile a titolo esclusivo del personale che esegue le prestazioni affidategli.

Nei rapporti di lavoro o di servizio con il suo personale, il contraente è tenuto a precisare che:

(a) il personale che esegue le prestazioni affidate al contraente non può ricevere ordini direttamente dall'amministrazione aggiudicatrice;

(b) in nessun caso l'amministrazione aggiudicatrice può essere considerata il datore di lavoro del personale di cui alla lettera a), il quale si impegna a non far valere nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice alcun diritto risultante dal rapporto contrattuale che intercorre tra l'amministrazione aggiudicatrice e il contraente.

II.1.7 In caso di problemi dovuti all'operato di un membro del personale del contraente impiegato nei locali dell'amministrazione aggiudicatrice, oppure nel caso in cui l'esperienza e/o le competenze di un membro del personale del contraente non corrispondano al profilo richiesto nel CQ, il contraente provvede senza indugio a sostituire l'interessato. L'amministrazione aggiudicatrice ha il diritto di chiedere la sostituzione di tali membri del personale del contraente, motivando la richiesta. Il personale di sostituzione deve possedere le necessarie qualifiche ed essere in grado di eseguire il CQ alle medesime condizioni contrattuali. Il contraente è responsabile di ogni ritardo nell'esecuzione delle prestazioni affidategli che sia dovuto alla sostituzione di membri del personale.

II.1.8 Se un fatto imprevisto, un’azione o un’omissione impedisce direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, l’esecuzione delle prestazioni, il contraente ne prende nota e ne informa l’amministrazione aggiudicatrice immediatamente e di propria iniziativa. Nella relazione che invierà a tale riguardo il contraente descrive il problema e indica la data in cui si è manifestato e i provvedimenti correttivi adottati per assicurare il pieno adempimento dei suoi obblighi nell’ambito del presente CQ. In tale circostanza il contraente procede in via prioritaria alla soluzione del problema, piuttosto che a determinarne la responsabilità.

II.1.9 Se il contraente non adempie agli obblighi nell’ambito del CQ, del buono d’ordine o contratto specifico, l’amministrazione aggiudicatrice – fermo restando il suo diritto di risolvere il CQ, il buono d’ordine o contratto specifico – può ridurre i pagamenti o procedere a recuperi, in proporzione all’entità dell’inadempimento. Inoltre, l’amministrazione aggiudicatrice può esigere un risarcimento.

ARTICOLO II. 2 – RESPONSABILITÀ E ONERI

II.2.1 È responsabilità esclusiva del contraente assolvere tutti gli obblighi giuridici cui è soggetto. Il corrispettivo per tutti gli oneri e obblighi s’intende conglobato nei prezzi offerti dall’Impresa in sede di gara.

II.2.2 L’amministrazione aggiudicatrice non è responsabile di eventuali danni arrecati o subiti dal contraente, ivi compresi gli eventuali danni arrecati dal contraente a terzi durante o in conseguenza dell’esecuzione del CQ, tranne in caso di dolo o colpa grave da parte dell’amministrazione aggiudicatrice stessa.

II.2.3 Il contraente adotta, nell’esecuzione delle prestazioni, dei procedimenti e di tutte le cautele che valgano a prevenire la possibilità di danni ai beni della Stazione Appaltante e di terzi e specialmente di infortuni alle persone addette al servizio e a terzi, in osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia. Ogni responsabilità, in caso di infortuni per danni nell’esecuzione della fornitura o per fatto dei suoi incaricati, ricadrà, pertanto, sull’Impresa, restandone sollevata la Stazione Appaltante. Inoltre il Contraente è responsabile di ogni perdita o danno subiti dall’amministrazione aggiudicatrice nell’esecuzione del CQ, anche se verificatisi nell’ambito di un subappalto, nonché di ogni pretesa di terzi. Nondimeno, se il danno o la perdita sono conseguenza di una colpa grave o di dolo da parte del contraente o del suo personale o dei subappaltatori, il contraente è responsabile senza limitazione dell’importo del danno o della perdita.

II.2.4 Il contraente ripristina a proprie cura e spese i locali, manufatti, infissi, pavimenti, impianti o quant’altro sia stato accidentalmente danneggiato durante l’esecuzione del servizio, così come sarà accertato ad insindacabile giudizio dal referente della Stazione Appaltante.

II.2.5 Il contraente si obbliga a sollevare la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti della stessa, da parte di dipendenti dell’Impresa ai sensi dell’articolo 1676 del Codice Civile e a manlevare la Stazione Appaltante da qualsiasi conseguenza dannosa che terzi dovessero subire da persone o cose in dipendenza delle prestazioni erogate

II.2.6 Il Contraente si impegna a osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi e accordi in materia di assunzione della manodopera, invalidità, vecchiaia, infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria e di tutte le altre disposizioni vigenti nella fase esecutiva dell'appalto.

II.2.7 Il Contraente si impegna ad applicare nei confronti dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio, siano essi dipendenti (soci lavoratori se cooperative) propri e/o dei subappaltatori, di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali applicabili alla data del contratto, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni, e in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella provincia di Firenze. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suddetti contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa per tutto il periodo di validità del contratto d'appalto anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni firmatarie o receda da esse e indipendentemente dalla natura artigianale o industriale, dalla struttura o dimensione dell'Impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

È facoltà della Stazione Appaltante chiedere all'Impresa, in qualsiasi momento, di comprovare l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali ai lavoratori impiegati nel Servizio. Qualora la Ditta risulti non in regola con i suddetti obblighi, l'Amministrazione provvederà ad applicare una ritenuta fino al 20% dell'importo del corrispettivo dovuto.

La ritenuta sarà svincolata soltanto previa esibizione da parte dell'Impresa della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, senza che l'Impresa stessa possa vantare alcuna pretesa per il mancato o ritardato pagamento.

II.2.8 Il contraente stipula una polizza assicurativa contro i rischi e i danni inerenti all'esecuzione del CQ se prescritta dalla normativa applicabile e sottoscrive assicurazioni complementari secondo la normale prassi del settore di attività. Su richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice, il contraente provvede a trasmetterle copia di tutte le pertinenti polizze assicurative.

ARTICOLO II. 3 – CONFLITTO D'INTERESSI

II.3.1 Il contraente adotta tutti i provvedimenti necessari per prevenire situazioni di conflitto d'interessi. Tali situazioni si verificano quando l'esecuzione imparziale e obiettiva del CQ è compromessa per motivi inerenti a interessi economici, affinità politiche o nazionali, legami familiari o affettivi od ogni altra comunanza di interessi.

II.3.2 Ogni situazione che costituisce o che possa condurre a un conflitto d'interessi nel corso dell'esecuzione del CQ è comunicata per iscritto senza indugio all'amministrazione aggiudicatrice. Inoltre, il contraente adotta immediatamente tutti i provvedimenti necessari

per correggere la situazione. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di accertare che i provvedimenti adottati siano idonei e può esigere l'adozione di provvedimenti supplementari entro un termine specificato.

II.3.3 Il contraente dichiara che non ha concesso, perseguito, tentato di ottenere o accettato da terzi, chiunque essi siano, alcun vantaggio economico o in natura, se tale vantaggio costituisce una pratica illecita o si configura come corruzione, diretta o indiretta, in quanto incentivo o ricompensa correlata all'esecuzione del CQ, e che s'impegna in tal senso anche per il futuro.

II.3.4 Il contraente trasmette per iscritto gli obblighi in materia di conflitto d'interessi al suo personale e a ogni persona fisica avente potere di rappresentare il contraente o di prendere decisioni per suo conto e assicura che questi non si trovino in situazioni che potrebbero far sorgere conflitti d'interesse. Inoltre, il contraente trasmette per iscritto gli obblighi in materia di conflitto d'interessi ai terzi che partecipano all'esecuzione del CQ, compresi i subappaltatori.

II.3.5 In conformità con lo Statuto del Personale dell'IUE e in particolare del suo articolo 11, i membri del personale IUE non possono accettare doni da parte di terzi riconducibili direttamente o indirettamente allo svolgimento delle proprie funzioni. Il Contraente prende atto della summenzionata disposizione e del fatto che la sua inosservanza può portare alla risoluzione del contratto stesso.

ARTICOLO II.4 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA

II.4.1. L'amministrazione aggiudicatrice e il contraente trattano con riservatezza ogni informazione e documento, sotto qualsiasi forma, comunicati per iscritto o verbalmente nell'ambito dell'esecuzione del CQ e segnalati per iscritto come riservati.

Il contraente è tenuto a:

(a) non utilizzare informazioni e documenti riservati per fini diversi dall'adempimento degli obblighi nell'ambito del CQ, del buono d'ordine o contratto specifico senza previo consenso scritto dell'amministrazione aggiudicatrice;

(b) garantire per tali informazioni e documenti riservati lo stesso livello di protezione applicato per le proprie informazioni riservate, ma comunque non inferiore alla ragionevole diligenza;

(c) non divulgare a terzi, direttamente o indirettamente, informazioni e documenti riservati senza previo consenso scritto dell'amministrazione aggiudicatrice.

II.4.2 L'amministrazione aggiudicatrice e il contraente sono vincolati all'obbligo di riservatezza di cui alla clausola II.4.1 durante tutta l'esecuzione del CQ e per un periodo di cinque anni dalla data di pagamento del saldo a meno che:

(a) la parte interessata acconsenta a sollevare in anticipo l'altra parte dall'obbligo di riservatezza;

(b) le informazioni riservate diventino di pubblico dominio per causa che non costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza tramite la comunicazione a opera della parte vincolata da tale obbligo;

(c) la divulgazione delle informazioni riservate sia imposta dalla legge.

II.4.3 Il contraente ottiene da ogni persona fisica avente potere di rappresentarlo o di prendere decisioni per suo conto, nonché dai terzi che partecipano all'esecuzione del CQ, del buono d'ordine o contratto specifico, l'impegno a rispettare l'obbligo di riservatezza di cui alla clausola II.5.1.

ARTICOLO II.5 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

II.5.1 Tutti i dati personali figuranti nel CQ sono trattati a norma della politica dell'Istituto Universitario Europeo per quanto riguarda la protezione dei dati personali, come previsto nella specifica Decisione del Presidente n.40/2013, concernente la tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi comunitari, nonché la libera circolazione di tali dati. I dati in questione sono trattati dal responsabile del trattamento dei dati ai soli fini dell'esecuzione, della gestione e del controllo del CQ, fatta salva la loro eventuale trasmissione agli organismi aventi funzioni di controllo o d'ispezione in applicazione del diritto dell'Unione.

II.5.2 L'Impresa si impegna a osservare e a far osservare ai propri dipendenti, soci lavoratori, incaricati e/o collaboratori a vario titolo, la propria politica per la Protezione dei Dati personali come riportata nella Decisione del Presidente n. 40 del 27 agosto 2013 consultabile alla pagina <http://www.eui.eu/AboutTheWebsite/DataProtection.aspx>. Inoltre, tutte le persone coinvolte nell'erogazione del servizio sono vincolate al segreto d'ufficio per tutti i dati, economici, finanziari, patrimoniali, statistici, anagrafici e/o di qualunque altro genere relativi all'attività della Committente, di cui verrà verranno a conoscenza nello svolgimento del servizio. Conseguentemente, l'Impresa è nominata responsabile ai sensi della Decisione del Presidente precedentemente menzionata e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, per quanto applicabile. In nessun caso è comunque consentito il prelievo e la divulgazione non autorizzata dei suddetti dati, pena la risoluzione del contratto e relativo addebito dei danni causati dall'uso improprio.

II.5.3 Il contraente ha il diritto di accesso ai propri dati personali e il diritto di chiederne la rettifica. Per ogni domanda relativa al trattamento dei propri dati personali, il contraente deve rivolgersi al responsabile del trattamento dei dati.

II.5.4 Il contraente ha il diritto di rivolgersi in qualsiasi momento al Responsabile per il trattamento dei dati nella persona della Dott.ssa Kathinka España.

II.5.5 Se il Contratto richiede il trattamento di dati personali da parte del contraente, questi può agire solo con la supervisione del responsabile del trattamento dei dati, in particolare per quanto riguarda gli scopi del trattamento, le categorie di dati che possono essere trattati, i destinatari dei dati e gli strumenti a disposizione dell'interessato per esercitare i suoi diritti.

II.5.6 Il contraente concede al suo personale l'accesso ai dati nella misura strettamente necessaria per l'esecuzione, la gestione e il controllo del Contratto.

II.5.7 Il contraente si impegna ad adottare opportune misure tecniche e organizzative di sicurezza, considerati i rischi relativi al trattamento e la natura dei dati personali in questione, al fine di:

- (a) evitare che persone non autorizzate accedano ai sistemi informatici utilizzati per trattare i dati personali, in particolare:
 - (i) qualunque forma non autorizzata di lettura, riproduzione, alterazione o rimozione dei supporti di memorizzazione;
 - (ii) qualsiasi immissione non autorizzata di dati nonché ogni divulgazione, alterazione o cancellazione non autorizzata di dati personali memorizzati;
 - (iii) ogni utilizzo da parte di persone non autorizzate dei sistemi di trattamento dei dati mediante le infrastrutture di trasmissione di dati;
- (b) assicurare che le persone autorizzate a utilizzare un sistema di trattamento dei dati possano accedere esclusivamente ai dati personali per i quali è stato loro accordato il diritto di accesso;
- (c) registrare quali dati personali sono stati comunicati, quando e a chi;
- (d) assicurare che il trattamento di dati personali per conto di terzi sia effettuato soltanto secondo le modalità prescritte dall'amministrazione aggiudicatrice;
- (e) assicurare che, nel corso delle operazioni di comunicazione di dati personali e durante il trasporto dei supporti di memorizzazione, i dati non possano essere letti, copiati o cancellati senza autorizzazione;
- (f) strutturare la propria organizzazione interna in modo da soddisfare le particolari esigenze di protezione dei dati.

ARTICOLO II. 6 – SUBAPPALTI

II.6.1 Senza previa autorizzazione scritta dell'amministrazione aggiudicatrice, il contraente non attribuisce subappalti né affida di fatto a terzi l'esecuzione del CQ.

II.6.2 Anche quando l'amministrazione aggiudicatrice lo autorizzi ad attribuire un subappalto a terzi, il contraente resta comunque vincolato agli obblighi contrattuali e conserva la responsabilità esclusiva della corretta esecuzione del presente CQ.

II.6.3 Il subappalto, qualora l'amministrazione aggiudicatrice lo autorizzi, deve essere dichiarato in sede d'offerta, con chiara indicazione delle attività che ne saranno oggetto, e deve necessariamente possedere i requisiti previsti dalle vigenti normative italiane in materia ed essere preventivamente autorizzato dalla Stazione Appaltante. In caso di subappalto subentrato durante il periodo di validità del contratto derivante dalla presente procedura, l'Impresa deve presentare tutta la necessaria documentazione all'Istituto e attendere la sua preventiva e indispensabile autorizzazione prima di renderlo effettivo e operativo.

II.6.4 Il contraente provvede affinché il subappalto non leda i diritti e le garanzie spettanti all'amministrazione aggiudicatrice a norma del presente CQ. In caso di

violazione di tale divieto, fermo restando il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento di ogni danno e spesa, il Contratto si risolverà di diritto.

ARTICOLO II. 7 – MODIFICHE

II.7.1 Ogni modifica del CQ, del buono d’ordine o contratto specifico è effettuata per iscritto prima dell’adempimento di tutti gli obblighi contrattuali. Un buono d’ordine o contratto specifico non può essere considerato una modifica del CQ.

II.7.2 La modifica non può avere per oggetto o per effetto di apportare al CQ, al buono d’ordine o contratto specifico variazioni che potrebbero rimettere in questione la decisione di aggiudicazione del CQ, del buono d’ordine o contratto specifico o determinare disparità di trattamento degli offerenti o contraenti.

ARTICOLO II. 8 – FORZA MAGGIORE

II.8.1 Per “forza maggiore” s’intende ogni situazione o evento imprevedibile ed eccezionale, indipendente dalla volontà delle parti e non attribuibile a colpa o negligenza di una di esse o di un subappaltatore, che impedisce di adempiere a uno o più obblighi nell’ambito del CQ e che risulta inevitabile nonostante la diligenza degli interessati. Non si possono far valere come casi di forza maggiore il mancato ricevimento di un servizio, difetti delle attrezzature o dei materiali, ritardi nella loro fornitura, a meno che non siano conseguenza diretta di un pertinente caso di forza maggiore, né vertenze di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie.

II.8.2 La parte che si trova in una situazione di forza maggiore ne dà immediata comunicazione ufficiale all’altra parte, precisando la natura, la durata probabile e gli effetti prevedibili di tale situazione.

II.8.3 La parte che si trova in una situazione di forza maggiore non è considerata inadempiente se non ha potuto rispettare gli obblighi contrattuali a causa di forza maggiore. Il contraente che non possa adempiere agli obblighi contrattuali per causa di forza maggiore ha diritto al compenso soltanto per le prestazioni effettivamente eseguite.

II.8.4 Le parti adottano tutte le misure necessarie per limitare i danni conseguenti a situazioni di forza maggiore.

ARTICOLO II. 9 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO QUADRO

II.9.1 Motivi di risoluzione

L’amministrazione aggiudicatrice **può** risolvere il CQ, un buono d’ordine o contratto specifico, oltre che per quanto genericamente previsto dall’art. 1453 del Codice Civile per i casi d’inadempimento delle obbligazioni contrattuali, anche per le ipotesi elencate di seguito, ai sensi dell’art. 1456 del Codice Civile:

- (a) se nella situazione giuridica, finanziaria, tecnica, organizzativa o proprietaria del contraente interviene un cambiamento che può incidere sostanzialmente

sull'esecuzione del CQ o buono d'ordine o contratto specifico oppure rimettere in questione la decisione di aggiudicare il CQ;

- (b) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Impresa o a carico dell'Impresa capogruppo in caso di raggruppamento di imprese;
- (c) messa in liquidazione o cessione dell'attività dell'Impresa o a carico dell'Impresa capogruppo in caso di raggruppamento di imprese;
- (d) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- (e) interruzione non motivata del servizio;
- (f) mancata presentazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva, attestante il versamento delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali ed assistenziali inerenti il lavoro dipendente;
- (g) in presenza di comportamento gravemente scorretto da parte di dipendenti, debitamente segnalato per iscritto da parte della Committente all'Impresa e a cui non sia seguita tempestivamente la sostituzione del personale in questione;
- (h) se l'esecuzione delle prestazioni nell'ambito di un buono d'ordine o di un contratto specifico in corso non è effettivamente iniziata alla data prevista e l'eventuale nuova data proposta è considerata inaccettabile dall'amministrazione aggiudicatrice;
- (i) se il contraente non esegue il CQ o un buono d'ordine o un contratto specifico conformemente al capitolato d'oneri o alla richiesta di servizi oppure non adempie a un altro obbligo contrattuale sostanziale;
- (j) in caso di forza maggiore comunicata a norma, qualora sia impossibile riprendere l'esecuzione oppure le modifiche apportate al CQ, al buono d'ordine o al contratto specifico siano tali da poter eventualmente rimettere in questione la decisione di aggiudicazione del CQ, del buono d'ordine o del contratto specifico oppure determinare disparità di trattamento degli offerenti o contraenti;
- (k) se il contraente è in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione di attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della medesima natura prevista da leggi e regolamenti nazionali o se è in corso nei suoi confronti un procedimento di questo tipo;
- (l) se il contraente o le persone fisiche aventi il potere di rappresentarlo o di prendere decisioni per suo conto si sono resi colpevoli di inadempienza professionale che sia stata accertata con qualsiasi mezzo di prova;
- (m) se il contraente non ha assolto gli obblighi previdenziali e assistenziali o gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legge dello Stato in cui è stabilito, dello Stato il cui diritto nazionale si applica al presente CQ o dello Stato in cui il CQ deve essere eseguito;

- (n) se l'amministrazione aggiudicatrice è in possesso di prove che il contraente o le persone fisiche aventi il potere di rappresentarlo o di prendere decisioni per suo conto hanno commesso atti di frode o corruzione, hanno partecipato a un'organizzazione criminale, al riciclaggio dei proventi di attività criminose o ad ogni altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'IUE;
- (o) se l'amministrazione aggiudicatrice è in possesso di prove che il contraente o le persone fisiche aventi il potere di rappresentarlo o di prendere decisioni per suo conto hanno commesso errori sostanziali, irregolarità o frodi nel corso della procedura di aggiudicazione o dell'esecuzione del CQ, compreso il caso di presentazione di informazioni non veritieri;
- (p) se il contraente non è in grado, per sua colpa, di ottenere i permessi o licenze necessari per l'esecuzione del CQ, buono d'ordine o contratto specifico;
- (q) se mutano le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice e questa non richiede più nuovi servizi nell'ambito del CQ;

II.9.2 Procedura di risoluzione

Allorché l'amministrazione aggiudicatrice intende risolvere il CQ, buono d'ordine o contratto specifico, ne dà comunicazione ufficiale al contraente specificandone i motivi tramite invio di raccomandata A/R anticipata via fax o e-mail.

L'amministrazione aggiudicatrice invita il contraente a formulare eventuali osservazioni e, nel caso di cui alla clausola II.9.1, lettera i), a comunicarle, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, i provvedimenti adottati per proseguire il completamento degli obblighi contrattuali. Se l'amministrazione aggiudicatrice non conferma l'accettazione di tali osservazioni tramite approvazione scritta entro 15 giorni dal ricevimento, la procedura di risoluzione prosegue.

Per i casi elencati dalla lettera b) alla lettera g) della clausola II.9.1, il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione, notificata all'Impresa appaltatrice a mezzo raccomandata A/R anticipata via fax e/o e-mail, con cui l'IUE dichiara di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa per la situazione verificatasi.

In tutti gli altri casi di risoluzione l'amministrazione aggiudicatrice comunica ufficialmente al contraente la decisione di risolvere il CQ, il buono d'ordine o contratto specifico con lettera raccomandata A/R almeno trenta (30) giorni prima della data dalla quale avrà effetto, salvo il verificarsi di eventi imprevisti o determinati da forza maggiore.

II.9.3 Effetti della risoluzione

In caso di risoluzione, il contraente rinuncia a chiedere l'indennizzo per i danni subiti, inclusa la perdita dei profitti previsti dovuta al non completamento delle prestazioni. Non appena ricevuta la comunicazione di risoluzione, il contraente prende tutti i provvedimenti necessari per ridurre al minimo i costi, prevenire i danni e annullare o ridurre i propri impegni. Il contraente dispone di sessanta (60) giorni dalla data in cui la risoluzione

diventa effettiva per preparare i documenti richiesti nelle condizioni particolari, nei buoni d'ordine o contratti specifici per le prestazioni già eseguite alla suddetta data e, se necessario, presentare una fattura. L'amministrazione aggiudicatrice può recuperare gli importi versati nell'ambito del CQ.

L'amministrazione aggiudicatrice può richiedere un risarcimento per gli eventuali danni subiti in caso di risoluzione.

Il contratto risolto di diritto **per colpa** dell'Impresa, determina, previo provvedimento della Stazione Appaltante, l'escusione della polizza fideiussoria, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e ogni altra azione che l'Amministrazione ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

In caso di risoluzione, l'amministrazione aggiudicatrice può rivolgersi a un altro contraente per l'esecuzione o il completamento delle prestazioni. L'amministrazione aggiudicatrice ha il diritto di esigere dal contraente il rimborso di tutte le spese supplementari sostenute al riguardo, fatti salvi altri eventuali diritti o garanzie di cui essa goda a norma del CQ.

ARTICOLO II. 10 – RELAZIONI E PAGAMENTI

II.10.1 Data di pagamento

I pagamenti si considerano effettuati alla data in cui vengono addebitati sul conto dell'amministrazione aggiudicatrice.

II.10.2 Valuta

Il CQ è stipulato in euro.

I pagamenti sono eseguiti in euro.

II.10.3 Fatture e imposta sul valore aggiunto

L'Istituto è un centro di insegnamento e ricerca che si avvale di una struttura amministrativa decentrata e che gestisce oltre ai vari progetti interni, varie attività finanziate esternamente sia da sponsor pubblici che privati. L'impresa, si impegna a seguire le analitiche procedure di fatturazione richieste dall'Istituto, emettendo a richiesta, specifiche fatture per ogni centro di costo/attività segnalato.

Le fatture riportano gli estremi del contraente, l'importo, la valuta e la data, nonché il riferimento del CQ e il riferimento al buono d'ordine o contratto specifico.

I pagamenti sono eseguiti a mezzo bonifico bancario tramite l'Istituto di Credito della Committente, entro e non oltre sessanta (60) giorni dal ricevimento della fattura, previa acquisizione di un DURC regolare dell'Impresa. In caso d'irregolarità formale e/o sostanziale delle fatture, i termini per il pagamento sono interrotti, previa comunicazione formale all'Impresa stessa; in caso di DURC irregolari dell'Impresa e/o degli eventuali subappaltatori, il pagamento rimane sospeso sino ad avvenuta regolarizzazione del debito contributivo. Se il debito contributivo non è sanato da parte dell'Impresa, la Stazione Appaltante si riserva di trattenere dal credito dell'Impresa l'importo corrispondente

all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Impresa e/o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, il funzionario responsabile invita per iscritto il soggetto inadempiente a provvedervi entro i successivi quindici (15) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine, e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante è legittimata a pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Impresa. Il funzionario responsabile del contratto predisponde quietanza dei pagamenti eseguiti e inoltra tutta la documentazione alla direzione provinciale del lavoro competente per i necessari accertamenti.

L'Istituto è esente dal pagamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto su servizi e acquisti inerenti allo svolgimento delle proprie attività per importi superiori a Euro 300,00 (ai sensi dell'art. 72-comma 1-lettera e) e comma 2 del D.P.R. 633 del 26/10/1972 e successive modifiche intervenute).

L'IUE è esente da dazi e tasse dirette ai sensi degli articoli 4 e 5 del [“Protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Istituto universitario europeo”](#).

II.10.4 Deposito cauzionale

A garanzia dell'offerta i candidati sono tenuti a presentare, congiuntamente alla stessa, l'attestazione di costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'ammontare presunto dell'appalto, secondo le modalità indicate nella Lettera di invito. Tale deposito sarà restituito all'Impresa aggiudicataria in seguito alla costituzione della cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, richiesta a garanzia della corretta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e degli oneri per il mancato e/o inesatto adempimento delle obbligazioni assunte.

Agli altri concorrenti la restituzione del deposito cauzionale presentato in sede di offerta avverrà non oltre trenta (30) giorni dall'aggiudicazione della gara d'appalto.

Le forme previste sono:

- fideiussione bancaria, polizza assicurativa o polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93 e s.m.i.

Tale cauzione dovrà essere valida per tutta la durata del contratto, dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e dovrà essere operativa entro quindici (15) giorni dietro semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Fatto salvo il risarcimento del maggior danno a favore della Stazione Appaltante, la mancata presentazione della cauzione nei termini indicati comporta la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio da parte della stessa.

L’Istituto Universitario Europeo, in quanto organismo internazionale, non è tenuto a ad osservare il D.lgs. 163/2006. Pertanto non saranno accettati depositi cauzionali di importo inferiore al 2%.

CONTRATTO SPECIFICO N. [completare]

in attuazione del contratto quadro n. [completare]

L’Istituto Universitario Europeo, organizzazione internazionale di ricerca creata con Convenzione del 19/04/1972 fra Stati Membri dell’Unione Europea per il conseguimento di diplomi di dottorato e specializzazione post-dottorale nelle scienze sociali (<http://www.eui.eu>), con sede legale in San Domenico di Fiesole, via dei Roccettini 9, C.F. 80020410488, rappresentato dal Segretario Generale Dr. Pasquale Ferrara, per delega specifica del Presidente (decisione 32/11) (in seguito indicata come Committente, o IUE, o Istituto),

da una parte

e

[*nome e cognome/denominazione o ragione sociale*]

[*forma giuridica*]

[*numero d’iscrizione nel registro delle imprese*]

[*indirizzo ufficiale completo*]

[*numero di partita IVA*]

(in appresso il Contraente, o l’Impresa), [rappresentato per la firma del presente contratto specifico da [*nome e cognome, funzione,*]]

[Le parti suddette, in appresso collettivamente denominate “il contraente”, sono responsabili congiuntamente e solidalmente dell’esecuzione del presente contratto specifico nei confronti dell’amministrazione aggiudicatrice.]

dall’altra,

HANNO CONVENUTO

ARTICOLO III.1: OGGETTO

III.1.1 Il presente contratto specifico attua il contratto quadro (CQ) n. [completare], firmato dall'amministrazione aggiudicatrice e dal contraente in data [completare indicando la data].

III.1.2 Oggetto del presente contratto specifico è [breve descrizione dell'oggetto]. [Il presente contratto specifico si riferisce al lotto B – Lavori edili, genio civile, impiantistica e meccanica, riguardanti costruzione, ristrutturazione e manutenzione di fabbricati civili, industriali e infrastrutture annesse del CQ.]

III.1.3 Il contraente si impegna, secondo le disposizioni stabilite nel CQ e nel presente contratto specifico e relativ[o][i] allegat[o][i], che ne forma[no] parte integrante, a eseguire le [seguenti prestazioni:] [prestazioni precise nell'allegato [completare].]

ARTICOLO III.2: ENTRATA IN VIGORE E DURATA

III.2.1 Il presente contratto specifico entra in vigore alla data della firma dell'ultima parte.

III.2.2 L'esecuzione delle prestazioni non ha durata superiore a [completare] [giorni][mesi]. L'esecuzione delle prestazioni ha inizio dal[la data di entrata in vigore del presente contratto specifico] [inserire la data].

Il termine di esecuzione delle prestazioni può essere prorogato soltanto previo accordo scritto, concluso tra le parti prima della scadenza di tale termine.

ARTICOLO III.3: PREZZO

III.3.1 Il prezzo totale massimo che verrà pagato a norma del presente contratto specifico è di [importo in cifre e in lettere] EUR a copertura di tutte le prestazioni eseguite.

III.3.2 Oltre al prezzo totale massimo non è previsto il rimborso di altre spese.

ARTICOLO III.4: ALTRE CONDIZIONI SPECIALI

[Non pertinente]

[Inserire dettagli sull'utilizzo previsto dei risultati connessi alla specifica richiesta di servizi a integrazione o in sostituzione dell'articolo I.8 delle condizioni particolari]

ALLEGATI

Richiesta di servizio

Offerta specifica del contraente

FIRME

Per il contraente,

*[Denominazione
dell’impresa/nome/cognome/funzione]*

Per l’amministrazione aggiudicatrice,

[nome/cognome/funzione]

Firm[a][e]: _____

Firm[a][e]: _____

Fatto a Firenze, [data]

In due esemplari, in lingua italiana.

Fatto a Firenze, [data]



|  European University Institute | | CONTRATTO QUADRO | | | |
|--|---------------------------------------|-----------------------------------|-------------|--------|--|
| | | Buono d'ordine | | | |
| Unità: | Ordine n.: | (Nome e indirizzo del contraente) | | | |
| | Valuta di pagamento: EUR | | | | |
| Tel.: | Offerta (data e riferimento): | | | | |
| E-mail: | | | | | |
| Il presente ordine è disciplinato dalle disposizioni del contratto quadro n. CFT/EUI/REFS/2013/003/LOTTO B in vigore dal _____ al _____ | | | | | |
| Elenco dei servizi (con indicazione del codice) | Unità | Quantità | Prezzo in € | | |
| | | | Unitario | Totale | |
| | | | | | |
| A norma degli articoli 4 e 5 del Protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Istituto universitario europeo, l'IUE è esente da imposte, tasse e diritti; è inoltre esente dall'imposta sul valore aggiunto sui pagamenti dovuti in forza del presente contratto per importi superiori a €300.00, ai sensi dell'art. 72-comma 1-lettera e) e comma 2 del D.P.R. 633 del 26/10/1972 e successive modifiche intervenute. | Imballaggio | | | | |
| | Assicurazione | | | | |
| | Trasporto | | | | |
| | Montaggio | | | | |
| | IVA | | | | |
| TOTALE: | | | | | |
| Luogo di consegna o esecuzione e/o Incoterm: | Firma del contraente | | | | |
| Termine ultimo per la consegna o l'esecuzione: | | | | | |
| Condizioni di pagamento: | Cognome e nome: Funzione: Data: | | | | |
| Garanzia: | | | | | |
| Data di emissione: | | | | | |
| Firma [cognome e nome, funzione] | | | | | |
| La richiesta di pagamento è valida solo se il contraente ha fatto pervenire il buono d'ordine firmato. | | | | | |